



Registrati su MyCsv
e iscriviti alle nostre
newsletter

Domani faccio la brava

L'esposizione che racconta le donne nelle carceri italiane

Primi piani, figure intere, campi lunghi, diritti o di sbieco. Bianco e nero e colori. Lo sguardo viaggia, immagina. Dentro la cornice fotografica si srotola un mondo che è interno ed esterno. Solo che i soggetti ritratti sono sempre reclusi, dietro le sbarre, negli spazi di un carcere. Sono le protagoniste di **"Domani faccio la brava. Donne, madri nelle carceri italiane"**: un progetto del fotoreporter ravennate Giampiero.

La mostra, dopo essere stata ospitata a Bologna e a Cesena, arriva a Rimini, negli spazi dell'ala moderna del Museo della città (ingresso da via Luigi Tonini, 1). Ed è visitabile tutti i giorni nel

pomeriggio dalle 16 alle 19 (escluso il lunedì), fino al 10 marzo. Ingresso libero.

L'esposizione è il frutto di un reportage durato due anni con racconti inediti delle detenute di tredici istituti penitenziari femminili italiani, da Roma a Milano, da Bologna a Venezia, da Firenze a Torino, da Forlì a Trani, fino a Reggio Calabria, Napoli, Palermo, Messina e Catania. È l'ultima parte di una lunga indagine iniziata da Giampiero Corelli più di vent'anni fa.

Fa da corollario alla mostra, il convegno **"Donne e carcere. Il lavoro come riscatto"**, che si terrà giovedì 22 febbraio, alle 17, nell'ala moderna del Museo della città di Rimini (via Luigi Tonini, 1).



Agire in fretta. Agire bene

Continua il progetto per diffondere conoscenze e competenze di primo soccorso

Prevenire è meglio che curare... un detto dalle radici antiche ma che mantiene oggi tutto il suo buonsenso quando si parla di salute. Ed è proprio la tutela della salute al centro del progetto **Partecipazione Prevenzione Primo Soccorso**, promosso da Croce Rossa Rimini (ente capofila) insieme alle associazioni Davide Pacassoni, Parkinson in rete e alla cooperativa il Gesto, nell'ambito del progetto comunale sperimentale **"Primo soccorso di Comunità"**.

L'idea alla base è semplice: formare la popolazione al primo soccorso informando su rianimazione adulta e pediatrica, corretto uso del defibrillatore, disostruzione...

Un intervento repentino spesso infatti può fare la differenza. Ecco perché è importante diffondere la consapevolezza ma anche le competenze, per un'azione di primo soccorso efficace.

Ma non solo, l'ampia rete di progetto agisce sulla partecipazione e prevenzione rivolgendo le azioni anche a specifici target della popolazione quali enti di terzo settore,

anziani, persone non autosufficienti, in un'ottica di welfare di comunità.

La prossima iniziativa è rivolta agli anziani: in programma a Rimini tre incontri gratuiti, a febbraio e marzo, dalle 17 alle 19, che affrontano temi diversi quali l'invec-



chiamento attivo, la prevenzione delle cadute, la movimentazione dell'anziano fragile a casa.

Le prime testimonianze di primo soccorso risalgono già dal XIX secolo quando, durante la seconda guerra d'indipendenza italiana, il

filantropo svizzero Henry Dunant organizzò la popolazione locale di Solferino per aiutare i soldati reduci feriti dalla battaglia con piccoli e semplici interventi, ottenendo grandi risultati, tanto che nel 1863 a Ginevra fu fondata la Croce Rossa dallo stesso Dunant e da altri 5 membri.

Ritornando al presente e al progetto, che di quell'esperienza fa tesoro, oggi grazie all'impegno dei volontari sono già state formate, sugli interventi salvavita, 24 classi terze degli istituti scolastici secondari del territorio, studenti e personale docente, che hanno partecipato al corso Blsd - Basic Life Support Defibrillation (Dae), ovvero, supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione. Non sono poi mancati **incontri rivolti alla cittadinanza e al mondo del Terzo settore, con momenti dedicati ad alcune**

associazioni che si occupano di persone con fragilità, come Rimini autismo ed Esplora Rimini. Per informazioni sulle prossime iniziative: formazione@cririmini.it - amministrazione@cririmini.it

Soci in rete con il Csv

Oggi sempre più enti e istituzioni guardano con maggiore interesse il mondo del volontariato: le associazioni vengono coinvolte in istruttorie pubbliche, percorsi di co-progettazione, case della comunità. Consapevoli che, per rispondere ai bisogni sociali emergenti, è necessario rafforzare sinergie e creare sempre nuove relazioni.

Proprio nell'ottica di fare rete per mettere a sistema le tante risorse del Terzo settore, anche nel 2024 **VolontaRomagna rinnova l'invito in particolare alle organizzazioni di volontariato (Odv), ma anche alle associazioni di promozione sociale (Aps) a unirsi al Centro di Servizio della Romagna.**

L'obiettivo? Raccogliere tutte le voci rappresentative del volontariato romagnolo, affinché nell'assemblea si crei un dibattito che lo faccia crescere nel territorio, in un confronto costante sulle tematiche più urgenti.

Possono associarsi a VolontaRomagna le associazioni operanti nel territorio delle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (più dettagli su volontaromagna.it/diventa-socio-di-volontaromagna). Per informazioni: associazione@volontaromagna.it

Appuntamenti

BAGNINO GASTONE

"Bagnino Gastone", la **commedia dialettale della compagnia Quei dal Fontanelle**, andrà in scena **sabato 17 febbraio**, alle 17, al centro di quartiere Fontanelle, in via Sicilia a **Riccione**. Tre atti, per la regia di Guido Lucchini, che condurranno in un viaggio nella cultura romagnola, a **sostegno della Caritas parrocchiale di S. Lorenzo a Riccione**. Per informazioni: 0541 640563 - 333 7527637.

MINDFULNESS PER RAGAZZI

"Conoscere la Mindfulness, per sapere e sentire cosa succede dentro, fuori e intorno a me". È la proposta di **Arbor Vitae rivolta a giovani dai 13 ai 19 anni**, per gestire le piccole e grandi problematiche di quest'età. **Lunedì 19 febbraio**, dalle 18 alle 19,30, si terrà la presentazione con prova gratuita, nella sede dell'associazione in viale F. Filzi 9, a **Rimini**. Per informazioni e adesioni: tel. 0541 24822 - Whatsapp 328 9733044 - segreteria@centroarborvitae.it

PAESAGGI SOCIALI

Parte il progetto **"Paesaggi Sociali: Ci troviamo al Parco? Vivere, sentire, animare il quartiere"**, che ha l'obiettivo di rivitalizzare a Rimini il parco Cervi (centro storico) e Migani (Miramare), con eventi di intrattenimento, educazione e aggregazione. **L'invito alla cittadinanza e agli Ets è di proporre attività per una co-programmazione delle iniziative**. Per informazioni e adesioni contattare Ecomuseo Rimini entro il **19 febbraio**: ecomuseorimini@gmail.com - tel. 340 3579828.

SI LEGGE

Collegamenti Rampanti organizza, **martedì 20 febbraio**, il **gruppo di lettura BiblioteLa**. L'incontro si terrà dalle 21 alle 23, al Bar Lento di **Rimini**. **Si discuterà del romanzo "La figlia unica"** di Guadalupe Nettel. La partecipazione è aperta a chiunque abbia letto il libro e voglia condividere le proprie impressioni. Per aderire basta inviare un messaggio sulla pagina Facebook dell'associazione.

STELLE SENZA UN CIELO

Fino al 3 marzo è visitabile la mostra "Stelle senza un cielo" al Museo della Linea dei Goti, in via Borgo a **Montegridolfo**. Ventisei pannelli mettono al centro le storie dei bambini ebrei, strappati dalla loro infanzia, durante la Seconda Guerra Mondiale. L'iniziativa fa parte del progetto **"Partecipa con Kaleidos - Il edizione"** dell'associazione **Ali Di Farfalle Aps** nell'ambito di **conCittadini 2023-2024**.

UN TEMPO CHE VALE

Nuova linfa per costruire progetti e fare rete. Questi i presupposti del **corso gratuito "Un tempo che vale"**, rivolto a nuovi volontari per l'associazione **Luce**, realizzato in **collaborazione con Luce sul Mare**. **Le iscrizioni sono aperte fino al 4 marzo**. In totale sono **6 le lezioni** che si svolgeranno nella sala Auditorium Vighi di Luce sul Mare, in via Alfonso Pinzon 312/314 a **Bellariga Igea Marina**. Per informazioni: tel. 329 8424657 - associazioneluce16@gmail.com